

Il congresso socialista si farà: verso un accordo Craxi e Manca

# Il Psi spinge per la crisi

ROMA — «Una riunione seria, ma molto tesa», così è stata chiamata la riunione della segreteria socialista di ieri, alla quale Craxi ha riferito sul colloquio avuto con Manca, il segretario del Pci, che gli ha chiesto di Craxi la situazione di questo dibattito in cui si trova il Dc, chiedendo tempo per far cadere, eventualmente, una soluzione più semplice. Aveva risposto (l'opuscolo della sinistra) che non aveva fatto capire che poteva rendere successivamente la convocazione di un congresso straordinario. Craxi ha proposto anche quest'eventualità alla segreteria del suo partito.

«Non sono le condizioni preterite tempo», ha replicato ad alcune accuse che gli sono state rivolte, «ma quando il voto elettorale con qualcuno, non si può farlo con i bastoni in mano».

di MIRIAM MAFFAI

MANCA e Lombardo hanno insistito sulla necessità di procedere al confronto con la Dc senza ostacoli e le condizioni. «Dovremmo chiarire», ha detto Manca, «che questa non è una soluzione di una convenzione pacifica della sinistra della Dc, la cui convocazione richiederebbe il consenso di tutti i gruppi che nella Dc più o meno partecipano». Manca ha insistito sulla necessità di un confronto che non sia solo un confronto di facciata, ma che sia un confronto che porti a una soluzione di fondo.



La crisi del Psi ha coinvolto la convocazione del congresso straordinario. Manca ha chiesto a Craxi di chiarire la situazione di questo dibattito in cui si trova il Dc, chiedendo tempo per far cadere, eventualmente, una soluzione più semplice.

## Controffensiva dei comunisti per evitare gli 8 referendum

ROMA — «Sottolineare le altre forze politiche democratiche...»

La controffensiva dei comunisti per evitare gli 8 referendum si è svolta in una riunione di lavoro. Manca ha chiesto a Craxi di chiarire la situazione di questo dibattito in cui si trova il Dc, chiedendo tempo per far cadere, eventualmente, una soluzione più semplice.

A rilento la raccolta di fondi

# "Pochi 72 milioni" e i radicali chiudono la sede

ROMA — Chiudendo i conti della raccolta dei fondi per l'autofinanziamento del partito, il segretario radicale, Paolo Vigorelli ha verificato che dei previsti 100 milioni (del 300 per cento rispetto a quello del 1976) ne sono pervenuti dalle organizzazioni regionali e dai movimenti federali solo 72, fra costanti e contributi. In queste condizioni, ha detto Vigorelli, «l'impiego a favore della ripresa del partito continua. Tuttavia, non avendo raggiunto il primo obiettivo, mi trovo nella dolorosa necessità di attuare il programma previsto di chiusura della sede e di interruzione totale delle attività di lavoro del partito».

Il TESORIÈRE ha dato i conti finali di lungo alla segreteria per trasferire gli uffici, l'organizzazione del gruppo parlamentare radicale (al quale, con il 20 per cento, è stata affidata la gestione del fondo del finanziamento pubblico).

La giunta e l'assemblea di crisi e di difficoltà organizzativa e finanziaria, che rischia di diventare anche politica, il presidente del Pci, Gianfranco Spadolini, ha così annunciato l'avvicinata partenza o totale delle organizzazioni radicali regionali della Toscana, della Sicilia, del Friuli Venezia Giulia, delle Marche e della Puglia, e di organizzazioni federate al Pci come il Movimento di liberazione della Sicilia, la Lega degli obiettori di coscienza e il Movimento liberale democratico, nella raccolta dei fondi.

## Disoccupazione in Campania vertice a Palazzo Chigi

ROMA — Vertice nella Campania ieri a Palazzo Chigi. Anzitutto ha discusso il presidente della Regione, Giuseppe De Rita, il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi e il prefetto della Campania, Giorgio Iannini, per discutere i gravi problemi di disoccupazione e del ritardo economico della Campania. All'incontro hanno partecipato anche il ministro per le Regioni, Tommaso Morino, e i sottosegretari Scotti, Caselli e Spavolo, oltre ad alcuni funzionari della Casa del Mezzogiorno e dell'Inps.

La riunione è stata aperta da una relazione del presidente della Regione, che ha sottolineato il grave stato di disoccupazione nella Campania, in particolare nella zona di Napoli, e ha chiesto alle autorità competenti di intervenire con urgenza per risolvere il problema.

Socialisti e comunisti divisi sui tempi della "giunta d'emergenza"

# Nelle Marche il Pci non ha fretta

ANCONA, 21. — Carlo Venturi, segretario del Pci, ha detto che non si affrettava di convocare un congresso straordinario del partito comunista ad Ancona, in occasione del centenario della nascita del partito, ma che si attendeva di convocare un congresso straordinario del partito comunista ad Ancona, in occasione del centenario della nascita del partito.

Funzionario del Pci ha detto che non si affrettava di convocare un congresso straordinario del partito comunista ad Ancona, in occasione del centenario della nascita del partito.

di ANTONIO PAOLO GUZZANTI

Un congresso straordinario del partito comunista ad Ancona, in occasione del centenario della nascita del partito, ma che si attendeva di convocare un congresso straordinario del partito comunista ad Ancona, in occasione del centenario della nascita del partito.

Un congresso straordinario del partito comunista ad Ancona, in occasione del centenario della nascita del partito, ma che si attendeva di convocare un congresso straordinario del partito comunista ad Ancona, in occasione del centenario della nascita del partito.

## Interlocutore solido

Prima di parlare con il segretario comunista ero assai preoccupato. Anzi, diceva che non parlavo con il Pci. Il nostro è il segretario comunista che non parlavo con il Pci. Il nostro è il segretario comunista che non parlavo con il Pci.

30° migliaio nuova edizione

# Francesco De Bartolomeis Valutazione e orientamento

Una risposta critica ed operativa alle nuove norme e alle schede ministeriali sulla valutazione.

LOESCHER

Einaudi Supercoralli

NATALIA GINZBURG FAMIGLIA

La borghesia, la famiglia: due istituzioni in crisi. In questo suo nuovo libro la Ginzburg segue l'intreccio dei destini di un gruppo di personaggi, restituendoci la piccola, inafferrabile musica del quotidiano, cogliendo nei gesti, nelle parole, negli oggetti, le svolte che decidono le esistenze. Un libro di forma, intensa verità umana. L. 3.000